Ce document a été mis en ligne par l'organisme FormaV®.

Toute reproduction, représentation ou diffusion, même partielle, sans autorisation préalable, est strictement interdite.

Pour consulter tous nos sujets d'annales et corrigés du BTS CPDE, veuillez visiter :
btscpde.fr/annales-sujets-et-corriges

BREVET DE TECHNICIEN SUPÉRIEUR
ASSISTANT DE GESTION PME-PMI
À RÉFÉRENTIEL COMMUN EUROPÉEN

LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE ÉCRITE - ITALIEN

SESSION 2016

_____

Durée : 2 heures
Coefficient : 2

_____

Base Nationale des Sujets d'Examens de l'enseignement professionnel
Réseau Canopé

Matériel autorisé : dictionnaire unilingue.

Tout autre document ou matériel est interdit.

Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous :
- qu'il correspond à votre spécialité
- qu'il est complet.

Le sujet se compose de 4 pages, numérotées de 1/4 à 4/4.

LO STAGE? I GIOVANI CI STANNO PURCHÉ ALLA FINE...

*Circa l'80% dei giovani italiani è disposto a fare stage ma più dell'80% pensa che oggi sia anche una trappola per sfruttarl*i. [...]

Condannati al lavoro malpagato o bamboccioni[1] ? Sfruttati o renitenti al lavoro? Di sicuro la "condizione giovanile" e la scarsità di opportunità di lavoro in Italia oggi è uno dei buchi neri più vistosi della ripresa economica che fatica a venire. Ma i giovani sono veramente disposti a fare sacrifici per trovare questo benedetto lavoro che non si trova? A indagare l'atteggiamento dei ragazzi in cerca di occupazione ci ha pensato il *Rapporto Giovani* dell'Istituto Toniolo di studi superiori dell'Università Cattolica di Milano (www.rapportogiovani.it) che ha presentato i dati di una ricerca su "giovani e stage" in occasione della conferenza *Best Stage* 2015 organizzata dalla Repubblica degli Stagisti (www.repubblicadeglistagisti.it), testata online ormai storica (è nata nel 2009) nel trattare temi che riguardano la "condizione giovanile" e in particolare la condizione di stagisti.

Che cosa è emerso dalle circa 1.700 interviste condotte su giovani fra i 23 e i 30 anni? Prima di tutto la consapevolezza che lo stage è una forma di sfruttamento: lo pensa, a vari livelli, l'83% degli interpellati mentre solo il 17% pensa il contrario. Ma, sfruttamento o no, lo stage va comunque fatto perché è una porta essenziale per entrare nel mondo del lavoro: lo pensa il 78% degli interpellati. Ma c'è stage e stage: la qualità dello stage proposto può essere ottima o pessima a seconda delle condizioni offerte. Ne è convinto il 94% degli interpellati, che in quasi il 60% dei casi trova positiva l'introduzione di un rimborso spese obbligatorio per gli stage. Percentuale che sale al 62% per giovani diplomati e laureati e scende al 50% per i giovani che non hanno un diploma che, nel 27% dei casi, trovano i rimborsi minimi troppo bassi. Troppo basso, di sicuro, il livello di assunzioni a tempo indeterminato alla fine degli stage.

Alessandro Rosina, ordinario di Demografia alla Cattolica e curatore del rapporto, ha fatto notare che c'è una forte disomogeneità nelle risposte sia su base territoriale che a seconda della condizione del giovane: i meno propensi ad accettare stage (48%) con rimborsi sono i *NEET*, i giovani che non studiano né lavorano. Nel 70% dei casi invece chi studia e lavora lo è. C'è poi una apparentemente inspiegabile inversione nella propensione ad accettare uno stage fra i giovani del nord (72%) e del sud (83%) che vede i minimi fra i milanesi: "Piuttosto che accettare uno stage che non ha un rimborso idoneo o che non offre prospettive preferiscono cercare opportunità all'estero. L'approccio è giusto perché così non sprecano tempo. Anche sull'introduzione del rimborso spese obbligatorio i milanesi sono i più scettici, perché nel resto della penisola ci sono meno opportunità e si tende ad accontentarsi".

[1] Bamboccione : giovane che rimane a casa a lungo.

Stagisti sì, dunque, ma non a tutti i costi, anche perché se lo stage resta una strada quasi obbligata per accedere al mondo del lavoro è ancora troppo basso il numero di stage che portano a una stabilizzazione del rapporto sfociando in un'assunzione a tempo indeterminato, come spiega Eleonora Voltolina, fondatore e direttrice della Repubblica degli Stagisti, che mette in guardia dalle situazioni in cui, come a Milano (che pesa per circa il 20% dell'offerta di stage nazionale) molte occasioni riguardano settori ad altissimo rischio di sfruttamento del lavoro fra cui primeggiano comunicazione, media, moda e pubbliche relazioni.

Giovanni MEDIOLI, *http://limpresaonline.net*, 25 giugno 2015.

Base Nationale des Sujets d'Examens de l'enseignement professionnel
Réseau Canopé

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION (10/20)

Rédiger en français le compte-rendu du texte. (180 mots +/- 10 %)

Le candidat indiquera le nombre de mots utilisés.

II— EXPRESSION (10/20)

Ecrire une lettre en italien en suivant les consignes suivantes :

Vous êtes Giorgia/o Chiari, vous habitez au numéro12 de la rue Marina à Milan (20146).

Vous êtes titulaire d'un diplôme d'Assistant(e) de Gestion.

Vous écrivez une lettre de motivation pour demander un stage dans l'entreprise italienne de fournitures de mode « TUTTO PER LA MODA », située à Milan (48, rue Lima - 20100 Milano). Vous adressez ce courrier à Mme Roberti, Directrice des Ressources Humaines.

Vous mettrez en avant les différentes compétences acquises lors de votre formation scolaire et de vos stages précédents ainsi que votre maîtrise des différents logiciels et des langues étrangères.

Formules d'usage

Base Nationale des Sujets d'Examens de l'enseignement professionnel
Réseau Canopé

Copyright © 2026 FormaV. Tous droits réservés.

Ce document a été élaboré par FormaV© avec le plus grand soin afin d'accompagner chaque apprenant vers la réussite de ses examens. Son contenu (textes, graphiques, méthodologies, tableaux, exercices, concepts, mises en forme) constitue une œuvre protégée par le droit d'auteur.

Toute copie, partage, reproduction, diffusion ou mise à disposition, même partielle, gratuite ou payante, est strictement interdite sans accord préalable et écrit de FormaV©, conformément aux articles L.111-1 et suivants du Code de la propriété intellectuelle. Dans une logique anti-plagiat, FormaV© se réserve le droit de vérifier toute utilisation illicite, y compris sur les plateformes en ligne ou sites tiers.

En utilisant ce document, vous vous engagez à respecter ces règles et à préserver l'intégrité du travail fourni. La consultation de ce document est strictement personnelle.

Merci de respecter le travail accompli afin de permettre la création continue de ressources pédagogiques fiables et accessibles.